



Al signor sindaco,

in qualità di Presidente della Conferenza dei Sindaci dell'ASL BI

Al Presidente del Consiglio Comunale

BIELLA

OGGETTO: Interrogazione urgente con risposta in Aula: La sanità biellese paga il conto della "Scuola di Polizia": 11 milioni di euro sottratti ai malati per coprire i buchi della Regione.

I sottoscritti Gruppi Consiliari,

PREMESSO CHE

In data 6 febbraio 2026, la stampa locale ha denunciato la sospensione delle prestazioni aggiuntive presso l'ASL di Biella, con criticità drammatiche: un anno di attesa per neurologia, 200 giorni per radiologia e oltre 3 mesi per una prima visita oncologica.

Mentre realtà limitrofe come l'ASL di Vercelli hanno anticipato i fondi per garantire la continuità dei servizi, l'ASL di Biella ha scelto la via del blocco totale.

CONSIDERATO CHE

Dagli organi di stampa del 6 marzo 2026 emerge che l'ASL di Biella dovrà "restituire" alla Regione Piemonte circa 11 milioni di euro nel prossimo triennio.

Tale recupero è sancito dalla DGR 4 agosto 2025, n. 17-1466, che dispone la riscossione del credito di euro 10.859.252,95 vantato nei confronti dell'A.S.L. di Biella mediante compensazione diretta dei fondi sanitari triennali.

Questo debito, originatosi nel 2000 per la costruzione del nuovo ospedale, doveva essere estinto con la vendita del vecchio complesso di via Caraccio; vendita resa impossibile dalla crisi immobiliare e,

infine, dalla decisione politica di cedere l'immobile gratuitamente allo Stato.

EVIDENZIATO CHE

La Regione ha imposto la cessione gratuita dell'immobile al Ministero della Giustizia rendendo il debito immediatamente esigibile: di fatto, lo Stato acquisisce l'edificio a costo zero, mentre l'ASL di Biella viene privata del bene e obbligata a pagarne il valore (11 milioni) con risorse sottratte alla cura dei cittadini.

L'intera operazione della Scuola di Polizia supererà gli 80 milioni di euro di investimento: un progetto imposto dall'alto i cui costi reali vengono oggi scaricati sulle liste d'attesa e sulla salute dei biellesi.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE:

1. Se abbia provveduto a convocare d'urgenza la Conferenza dei Sindaci di cui è presidente per discutere di questa crisi di trasparenza e risorse e per quale motivo, nonostante l'invito alla trasparenza più volte espresso, le convocazioni, gli OdG ed i verbali delle sedute della Conferenza non siano ancora stati resi pubblici.
2. Se intenda finalmente assumere una posizione chiara: se sia a favore della tutela della salute dei cittadini o se avalli un progetto che, tra comodati gratuiti e prelievi forzosi, sottrae 11 milioni di euro alla nostra sanità.
3. Se non ritenga umiliante per il territorio che l'ASL BI debba restituire 11 milioni alla Regione mentre per la "Scuola" si reperiscono senza problemi oltre 80 milioni di euro.
4. Se non intenda abbandonare la sua attuale passività e richiedere formalmente alla Regione Piemonte la revoca immediata della DGR 4 agosto 2025, n. 17-1466, annullando la compensazione economica per evitare che la Scuola di Polizia rappresenti il definitivo tracollo della sanità biellese.

Si richiede risposta orale in Consiglio Comunale.

Biella, 06/03/2026

La capogruppo del Partito democratico

Fulvia Zago

Il Gruppo Consiliare Partito Democratico

Fulvia Zago, Andrea Basso, Greta Cogotti,

Paolo Furia, Paolo Rizzo

Il Gruppo Consiliare Biella c'è

Marta Bruschi, Riccardo Bresciani, Sara Novaretti

Il Gruppo Consiliare Movimento 5 stelle

Karim el Motarajji